

Bruxelles, 11 dicembre 2024
(OR. en)

16668/24

POLGEN 164

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Portare avanti l'agenda strategica Programma di 18 mesi del Consiglio (1° gennaio 2025 – 30 giugno 2026)

Si allega per le delegazioni il programma di 18 mesi del Consiglio, elaborato dalle future presidenze polacca, danese e cipriota e dall'alto rappresentante, presidente del Consiglio "Affari esteri".

Programma

I. INTRODUZIONE

Sulla base dell'agenda strategica 2024-2029, il trio di presidenza — Polonia, Danimarca e Cipro — si impegna a guidare i lavori del Consiglio all'inizio di questo nuovo ciclo istituzionale in presenza di sfide e pressioni geopolitiche sull'Unione europea che non hanno precedenti, in particolare la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e la drammatica situazione in Medio Oriente, che incidono sulle politiche dell'UE in tutti i settori.

Il trio avvierà i lavori sul quadro finanziario pluriennale post 2027, che dovrà rispecchiare le priorità dell'agenda strategica 2024-2029.

Il trio proseguirà gli sforzi per intensificare il dialogo con la società civile e i cittadini, in particolare i giovani, insieme alle istituzioni dell'UE nell'ambito delle loro competenze.

II. UN'EUROPA FORTE E SICURA

Un'azione esterna coerente e influente

In un contesto di tensioni globali, il trio è fermamente convinto che l'Unione debba adattarsi al nuovo contesto geopolitico multipolare e affermare il proprio ruolo di attore globale, difendendo nel contempo un sistema multilaterale basato su regole che si fonda sulla Carta delle Nazioni Unite, promuovendo attivamente il pieno rispetto del diritto internazionale, compreso il rispetto della sovranità, dell'integrità territoriale e dei diritti umani per tutti.

Il trio darà priorità all'impegno dell'UE con i partner a livello globale, promuovendo la cooperazione internazionale per affrontare le sfide condivise e sviluppando partenariati strategici reciprocamente vantaggiosi, anche attraverso l'attuazione del Global Gateway, garantendo in tal modo l'autonomia strategica aperta, la sicurezza e la resilienza economiche e la leadership tecnologica dell'Unione, seguendo l'approccio Team Europa.

Il trio mirerà a garantire un sostegno politico, economico, militare, energetico, finanziario e umanitario continuo e risoluto all'Ucraina, alle prese con l'aggressione non provocata e ingiustificata della Russia, per tutto il tempo necessario e nell'ambito dei più ampi obiettivi di promozione della pace, della sicurezza, della stabilità, della buona governance e della prosperità nel vicinato orientale. Il trio è inoltre impegnato affinché l'UE e i suoi Stati membri forniscano ulteriore assistenza umanitaria e coordinino il sostegno finanziario a lungo termine volto a rafforzare le capacità di difesa, la resilienza e la ricostruzione dell'Ucraina. Lavoreremo inoltre sulle sanzioni e per rafforzare e intensificare la lotta contro la loro elusione.

Alla luce del conflitto in corso a Gaza e dell'escalation nell'intera regione, che avrà un impatto sulla stabilità e la sicurezza della regione per gli anni a venire, con ripercussioni sulla stessa UE, il trio promuoverà una risposta europea credibile e coerente, concentrandosi su un'ulteriore assistenza umanitaria, promuovendo una pace sostenibile e sostenendo le riforme e gli sforzi di ricostruzione, insieme ai partner.

L'UE svilupperà una cooperazione su misura con i partner del vicinato orientale, in particolare con i paesi del partenariato orientale. La portata di tale cooperazione dipenderà dalla volontà e dalla capacità di ciascun paese. Tale approccio dovrebbe consentire di sfruttare appieno il potenziale della cooperazione con i partner più disponibili e capaci, come l'Ucraina e la Moldova, anche nel contesto dell'allargamento dell'UE.

Per quanto riguarda il vicinato meridionale dell'UE, il trio rafforzerà l'impegno dell'UE a favore del rilancio e dell'ulteriore sviluppo di questo partenariato strategico. Un partenariato mediterraneo rafforzato rimane un imperativo strategico per l'UE, in quanto le sfide comuni richiedono una risposta comune.

Il trio darà priorità alla cooperazione con i partner transatlantici, sottolineando l'importanza di un partenariato strategico continuo, reciprocamente vantaggioso e resiliente con gli Stati Uniti, fondato sulla nostra forte agenda transatlantica e basato sui nostri valori democratici condivisi e sui nostri interessi comuni, nel pieno rispetto dei principi stabiliti nei trattati e dal Consiglio europeo. Il vicinato immediato dell'UE e le sue relazioni con le organizzazioni regionali, come il Consiglio di cooperazione del Golfo (CCG), l'Associazione europea di libero scambio (EFTA), l'Unione africana, la Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici (CELAC) e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico (ASEAN), sono priorità importanti per il trio. I partner del trio attendono inoltre con interesse di esplorare la possibilità di approfondire le relazioni con il Regno Unito, prendendo le mosse dagli accordi esistenti, e di intensificare l'impegno nella regione indo-pacifica.

Il trio perseguirà una politica commerciale ambiziosa, aperta, solida e sostenibile, attraverso accordi bilaterali e il ripristino del sistema commerciale multilaterale fondato su regole, che comprende l'OMC. A tale riguardo, il trio si concentrerà sulla riduzione della vulnerabilità dell'Unione alle dipendenze esterne strategiche e sulla diversificazione e la salvaguardia delle catene di approvvigionamento strategiche. In tale contesto sarà altresì affrontata la sicurezza marittima, anche nel Mar Rosso, nel Mar Nero e nel Mar Baltico.

Azione strategica in materia di sicurezza e difesa

Il trio mobilerà tutti gli strumenti per contribuire a garantire la sicurezza dei cittadini, anche mediante la prevenzione e il contrasto della criminalità online e offline, intensificando ulteriormente gli sforzi per individuare e combattere il terrorismo, l'estremismo violento e le forme gravi di criminalità e la corruzione, ricorrendo a tutti i pertinenti strumenti di contrasto e di cooperazione giudiziaria.

Il trio lavorerà inoltre per migliorare la preparazione e la resilienza al fine di rispondere alle catastrofi naturali e alle minacce nuove ed emergenti, compresi gli attacchi informatici e ibridi e la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri (anche nel contesto delle elezioni), nonché alla strumentalizzazione della migrazione. Si adopererà altresì per contrastare le minacce alle infrastrutture critiche dell'UE e proteggere l'Unione dalle fughe di tecnologie critiche.

Il trio si adopererà per rafforzare la prontezza e la capacità dell'Unione in materia di difesa di assumersi la responsabilità della sicurezza e della difesa dell'Unione e di agire nel contesto di minacce militari senza precedenti alle sue frontiere e oltre.

In tale contesto il trio esaminerà la possibilità di aumentare gli investimenti nel settore della difesa. Valuteremo inoltre la possibilità di investire nell'innovazione in materia di difesa, di sviluppare la capacità di produzione dell'industria della difesa dell'UE, anche in Ucraina, le infrastrutture militari critiche e a duplice uso e la sicurezza dell'approvvigionamento e di sviluppare un mercato della difesa meglio integrato. Il ruolo della Banca europea per gli investimenti rimarrà fondamentale per rafforzare l'industria europea della difesa attraverso una serie di strumenti finanziari.

Il trio porterà avanti gli sforzi dell'Unione su progetti faro e iniziative di interesse comune in materia di difesa in tutta l'UE.

Il trio contribuirà all'attuazione dei compiti nell'ambito della bussola strategica dell'UE per il 2025.

Il trio promuoverà una cooperazione inclusiva e reciprocamente vantaggiosa con la NATO, collaborando con tutti gli Stati membri dell'UE e a loro vantaggio, garantendo l'inclusività, la trasparenza, la reciprocità, il rispetto dell'autonomia decisionale dell'UE e tenendo conto degli interessi di tutti gli Stati membri in materia di sicurezza e di difesa.

Un approccio globale alla migrazione e alla gestione delle frontiere

Il trio riconosce la necessità di affrontare la migrazione irregolare verso l'UE nonché di garantire un sistema comune di asilo e migrazione pienamente ed efficacemente funzionante, e si adopererà per sfruttare al meglio le soluzioni giuridiche e pratiche in questo settore, compresa l'attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo.

Il trio darà priorità a un'azione determinata volta a proteggere e a rafforzare efficacemente le frontiere esterne dell'UE attraverso tutti i mezzi disponibili, a contrastare la tratta e il traffico di esseri umani nonché le minacce ibride, compresa la strumentalizzazione della migrazione. Il trio si adopererà per esplorare nuove modalità per prevenire e contrastare i movimenti migratori irregolari verso l'Europa.

Il trio darà inoltre priorità ai lavori volti ad agevolare, aumentare e accelerare i rimpatri, compresa la leva necessaria per conseguire gli obiettivi dell'UE, e la dimensione esterna della migrazione nel quadro di un approccio basato su tutte le rotte e che prende in considerazione l'intero tragitto, in particolare istituendo partenariati globali con i principali paesi di origine e di transito in modo reciprocamente vantaggioso. Parallelamente, il trio si adopererà per garantire un approccio strategico all'applicazione della politica dell'UE in materia di visti e la cooperazione sui percorsi legali, conformemente alle esigenze del mercato del lavoro nazionale e alla ripartizione delle competenze tra l'UE e gli Stati membri, affrontando nel contempo le cause profonde della migrazione irregolare.

Il trio si adopererà a favore del corretto funzionamento dello spazio Schengen per garantire che i cittadini possano circolare liberamente e in sicurezza all'interno dell'UE.

Allargamento e riforme interne ben preparati

Il trio si baserà sullo slancio dei negoziati di adesione con i paesi candidati quale investimento geostrategico nella pace, nella sicurezza, nella stabilità e nella prosperità. Pur basandosi sui valori comuni e sui principi fondamentali dell'UE, il trio si adopererà per far progredire i negoziati di adesione, in linea con un approccio meritocratico all'adesione all'UE per tutti i paesi candidati, e per aiutarli a soddisfare i criteri di adesione basati su condizioni positive e negative rigorose conformemente alla nuova metodologia. Se del caso, il trio esaminerà anche le possibilità di portare avanti la graduale integrazione dei paesi candidati e la cooperazione con questi ultimi in altri settori strategici dell'UE, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del dicembre 2023.

Parallelamente, il trio darà seguito agli sforzi volti a intraprendere le necessarie riforme interne dell'UE per garantire che le nostre politiche, le nostre finanze e le nostre istituzioni siano adatte al futuro.

III. UN'EUROPA PROSPERA E COMPETITIVA

Un approccio integrato alla competitività

Il trio si adopererà per potenziare la competitività e la produttività a lungo termine dell'Unione nonché la crescita sostenibile e inclusiva, al fine di rafforzare la sovranità dell'Unione in settori strategici, promuovere un'economia aperta, creare posti di lavoro di qualità, liberare tutto il potenziale delle regioni europee e contribuire a costruire una politica industriale dell'Unione pronta per il futuro. Ciò contribuirà a ridurre le dipendenze dell'UE, ad aumentare la nostra resilienza e a rafforzare la sicurezza economica.

Il trio si adopererà per promuovere le capacità dell'UE nelle tecnologie chiave del futuro e gli investimenti in infrastrutture fondamentali per consentire agli operatori europei di competere a livello mondiale e cogliere le opportunità di un'economia climaticamente neutra, digitale e circolare. Il trio promuoverà le politiche e gli investimenti dell'UE in materia di competenze al fine di rafforzare la capacità di innovazione dell'UE e colmare le lacune in termini di competenze.

Il trio garantirà la realizzazione di progressi in materia di riforme strutturali negli Stati membri nel quadro del semestre europeo e proseguirà gli sforzi volti ad approfondire il mercato unico in tutte le sue dimensioni eliminando gli ostacoli ai servizi e ai beni essenziali, in particolare, e garantendo condizioni di parità. Si adopererà per realizzare la nuova strategia orizzontale per un mercato unico modernizzato. Il trio mirerà inoltre a ridurre gli oneri amministrativi e normativi, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI). Sarà posto l'accento sull'ulteriore approfondimento dei settori dell'energia, della finanza e delle telecomunicazioni. Il trio proseguirà inoltre i lavori in materia di rafforzamento della competitività del settore dei trasporti.

Il trio porterà avanti i lavori nel settore delle dogane e sulla lotta contro l'evasione e l'elusione fiscali.

Al fine di mobilitare gli investimenti pubblici e privati, il trio proseguirà gli sforzi volti a sviluppare e ad approfondire ulteriormente l'Unione dei mercati dei capitali, in linea con le priorità individuate, e a completare l'Unione bancaria. La creazione di mercati europei dei capitali realmente integrati sarebbe determinante per fornire a tutte le imprese europee l'accesso a finanziamenti più diversificati a costi inferiori e mobilitare gli ingenti investimenti privati necessari per far fronte alle sfide, in particolare le transizioni verde e digitale e le esigenze dell'industria europea della difesa.

Il trio si adopererà inoltre per un'attuazione efficace del nuovo quadro di governance economica al fine di garantire la sostenibilità di bilancio degli Stati membri e promuovere la crescita economica.

Realizzare con successo le transizioni verde e digitale

Il trio sfrutterà le transizioni verde e digitale per creare mercati, industrie e posti di lavoro di elevata qualità del futuro. Ciò promuoverà la competitività a lungo termine dell'Unione e delle sue imprese e farà dell'Europa un leader mondiale nelle industrie e nelle tecnologie verdi e digitali, nonché aumenterà la sovranità energetica dell'Unione. Il trio porterà avanti la transizione dell'Unione verso la neutralità climatica entro il 2050 attuando la legislazione vigente per il 2030 e adoperandosi per conseguire un obiettivo climatico dell'UE per il 2040, in modo da promuovere l'equità, la solidarietà, l'efficacia in termini di costi e la competitività, stimolando nel contempo la produttività e la capacità di innovazione dell'Europa e contribuendo in tal modo alla sua prosperità. Proseguirà inoltre gli sforzi volti ad assicurare la leadership dell'UE sulla scena mondiale nel contesto dei negoziati internazionali sul clima e la biodiversità in occasione delle prossime COP.

Il trio si adopererà per sviluppare ulteriormente un'economia più circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, ridurre gli effetti negativi sulla salute ambientale, promuovere lo sviluppo industriale di tecnologie e prodotti puliti e a zero emissioni nette e sfruttare appieno i benefici della bioeconomia, proteggendo nel contempo la natura e invertendo il degrado degli ecosistemi, compresi gli oceani. Intensificheremo i lavori in materia di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, compresa la preparazione agli eventi meteorologici estremi, rafforzando la resilienza idrica in tutta l'Unione in relazione al prossimo piano europeo di adattamento ai cambiamenti climatici e alla strategia europea sulla resilienza idrica.

Il trio promuoverà settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura competitivi, sostenibili e resilienti, che continueranno a garantire la sicurezza alimentare e redditi equi per gli agricoltori, e si adopererà per migliorare la posizione degli agricoltori, dei pescatori e dei produttori nella filiera alimentare e nel contesto della duplice transizione. Il trio si adopererà per lo sviluppo integrato, la sostenibilità e la competitività delle zone rurali.

Proseguiranno i lavori per aumentare la sovranità energetica dell'Unione, ridurre al minimo le dipendenze esterne e costruire un'autentica Unione dell'energia, garantendo l'approvvigionamento di energia abbondante, a prezzi accessibili e pulita. Ciò richiederà un'elettrificazione ambiziosa, l'utilizzo di tutte le soluzioni a zero emissioni nette o a basse emissioni di carbonio, la promozione degli investimenti nelle reti, nello stoccaggio e nelle interconnessioni, il completamento dell'integrazione del mercato dell'energia nonché l'ulteriore riduzione degli oneri amministrativi mediante l'accelerazione del rilascio delle autorizzazioni, anche nel settore delle energie rinnovabili.

Il trio sosterrà le attività volte ad aumentare la capacità produttiva dell'Europa per quanto riguarda le tecnologie e i prodotti a zero emissioni nette. Presterà particolare attenzione all'ulteriore miglioramento delle condizioni per gli investimenti in infrastrutture transfrontaliere sicure e resilienti per l'energia, la cattura, lo stoccaggio e l'utilizzo del carbonio (*carbon capture, utilisation and storage* - CCUS), l'acqua, i trasporti e le comunicazioni.

Il trio continuerà ad adoperarsi a favore di un ecosistema digitale sostenibile, innovativo e resiliente, che conferisca maggiore autonomia e responsabilità ai cittadini e alle imprese. Favorirà lo sviluppo di tecnologie digitali rivoluzionarie, promuoverà l'interoperabilità dei dati e la connettività transfrontaliera e incoraggerà gli investimenti in infrastrutture digitali all'avanguardia, sicure ed efficienti, come le tecnologie critiche in Europa e le tecnologie e i servizi digitali, in particolare l'intelligenza artificiale. Proseguirà gli sforzi volti a promuovere le norme digitali dell'UE e a garantire la riservatezza e la sicurezza online per tutti i cittadini, compreso l'accesso legittimo ai dati da parte delle autorità di contrasto. Contribuirà a far progredire il ruolo guida dell'Unione nell'elaborazione di regole e norme digitali globali, ad esempio in materia di intelligenza artificiale. A tale riguardo e al fine di affrontare in modo efficiente le sfide geopolitiche presenti e future, il trio continuerà a porre in atto azioni, compresa la diplomazia informatica e digitale. Considerando il numero e la varietà crescenti di minacce informatiche, il trio si adopererà per rafforzare la ciberresilienza dell'UE e sviluppare un approccio globale alla cibersicurezza. Inoltre, si provvederà a garantire che l'Unione possa sfruttare appieno i benefici della transizione digitale in modo equo e sostenibile per tutti i cittadini e le imprese, con un chiaro approccio antropocentrico, in un mercato unico digitale ben funzionante.

Promuovere un ambiente favorevole all'innovazione e alle imprese

Il trio continuerà a lavorare per stimolare la capacità di ricerca e innovazione dell'Europa nelle tecnologie emergenti e abilitanti, attrarre e trattenere i talenti e conseguire la solidità industriale in settori chiave, tra cui la difesa, lo spazio, l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche, i semiconduttori, il 5G/6G, la salute, le biotecnologie, le tecnologie a zero emissioni nette, la mobilità, i prodotti farmaceutici, i prodotti chimici e i materiali avanzati. Proseguirà gli sforzi per garantire condizioni di parità a livello interno e mondiale al fine di salvaguardare una concorrenza leale nonché garantire la sicurezza dei prodotti che entrano nel mercato unico.

Il trio è impegnato a favore di una migliore regolamentazione e si adopererà per ridurre gli oneri burocratici e normativi, compresi gli obblighi di comunicazione, e riformare i processi amministrativi per le imprese, in particolare le PMI e le start-up. Inoltre, svilupperà ulteriormente un approccio integrato, coordinato e coerente in tutti i settori strategici e presterà particolare attenzione all'attuazione delle politiche concordate, anche concentrandosi su valutazioni d'impatto tempestive e di elevata qualità.

Progredire insieme

Il trio si impegnerà per garantire che tutti possano cogliere le opportunità offerte dalle transizioni verde e digitale, senza lasciare indietro nessuno. A tal fine, continuerà a concentrarsi sull'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali a livello dell'UE e nazionale, nel rispetto dei modelli nazionali del mercato del lavoro e delle competenze nazionali. Mirerà ad affrontare le carenze di manodopera e di competenze nell'UE. A tale riguardo, promuoverà gli investimenti nelle competenze, nella formazione e nell'istruzione delle persone lungo tutto l'arco della vita, garantendo che ogni persona abbia accesso a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di alta qualità e inclusivi. Il trio si concentrerà su come affrontare le sfide e sfruttare i benefici connessi a un maggiore utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nel mondo del lavoro per i lavoratori e le imprese. Si adopererà per garantire la parità di genere e pari opportunità per tutti, rafforzare il dialogo sociale e la contrattazione collettiva e perseguire politiche che riducano le disuguaglianze a tutti i livelli. Perseguirà politiche che favoriscano l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi sociali e la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili. Proseguiranno gli sforzi per aumentare l'occupazione giovanile, consentire agli anziani di rimanere attivi più a lungo e integrare nel mercato del lavoro i gruppi in situazioni di vulnerabilità, facilitando nel contempo la mobilità dei lavoratori.

Rafforzeremo ulteriormente la cooperazione sanitaria attraverso l'Unione europea della salute, la resilienza e la cibersicurezza dei sistemi sanitari e un migliore accesso a tutti i medicinali e ai dispositivi medici essenziali in tutta l'Unione, garantendo nel contempo un settore farmaceutico competitivo nell'UE. Ciò ci aiuterà a costruire una fiorente società della longevità, a far sì che i nostri sistemi di protezione sociale e la nostra economia continuino a essere sostenibili e a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini. Preparandoci al futuro, adotteremo misure adeguate per affrontare le tendenze demografiche. Nel complesso, il trio presterà particolare attenzione all'aumento della coesione economica, sociale e territoriale, mirando a una continua convergenza verso l'alto, al fine di ridurre le disparità e stimolare la crescita a lungo termine in tutta l'Unione.

IV. UN'EUROPA LIBERA E DEMOCRATICA

Difendere i valori europei all'interno dell'UE

Il trio attribuisce grande importanza alla promozione e alla salvaguardia dei valori fondamentali dell'Unione europea: rispetto della dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e rispetto dei diritti umani, inclusi i diritti delle persone appartenenti a minoranze.

Questi valori sono essenziali per il funzionamento dell'UE e costituiscono la base della nostra cooperazione, compresi l'efficace applicazione del diritto dell'UE e il corretto funzionamento del mercato interno.

Il trio farà tutto il possibile per garantire la libertà e il pluralismo dei media e proteggere la libertà online, anche combattendo la disinformazione, proteggendo la società civile, osteggiando le ingerenze straniere, garantendo una maggiore trasparenza e contrastando la destabilizzazione, tra l'altro attraverso la disinformazione e l'incitamento all'odio, rafforzando il dibattito democratico e facendo in modo che le principali piattaforme tecnologiche si assumano la responsabilità di salvaguardare il dialogo democratico e proteggere i minori dai contenuti dannosi online, nonché prevenendo gli abusi di tali piattaforme a fini criminali. Il trio è determinato a continuare a sostenere la diversità culturale e i settori culturali e creativi, che svolgono un ruolo importante nella promozione della democrazia e dei valori europei.

Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alla lotta contro la violenza di genere, l'incitamento all'odio, la xenofobia, la discriminazione per motivi di religione o convinzioni personali, attuando pienamente l'agenda su donne, pace e sicurezza.

Poiché un accesso efficiente alla giustizia è uno degli elementi essenziali per rafforzare la libertà e la democrazia, il trio sosterrà tutte le attività che lo agevolano.